

# Il nome del rettore? Un coro di non so

## *Indifferenza tra gli studenti che sanno appena che si tratta di una donna*

Rettore questo sconosciuto. Tra gli studenti dell'ateneo udinese l'elezione del "Magnifico" non è certo stata seguita con trepidazione per non dire che è stata vissuta nell'indifferenza più assoluta, tanto che molti universitari non hanno esitato a confessare candidamente di non sapere affatto chi fosse il rettore dell'ateneo dove studiano. Nei corridoi del polo scientifico dei Rizzi, la maggior parte degli interpellati, i più seduti davanti al computer portatile, sapeva solo che era appena stata eletta una donna, ma c'era anche chi non conosceva nemmeno l'esito delle elezioni. «Io non ho seguito le votazioni - ha detto Giovanni Pesamosca - Chi sia il rettore non lo so proprio, ma so che

erano in lizza più candidati». Sempre nei corridoi, fuori da un'aula, conversano Marco Gaggioli e Francesco Casagrande, due studenti che hanno appena finito la lezione: «Sappiamo che è appena stata eletta una donna, ma il nome non lo conosciamo» - confessano.

Poco distante, intorno a un tavolo, giocano a carte quattro giovani e pare che non vogliano essere disturbati. Soltanto uno di loro alla faticosa domanda risponde: «E' una donna. Il nome non lo so, ma avrei preferito che vincessero l'altro candidato, perché si sa-

rebbe occupato di più della facoltà di Ingegneria, visto che proviene da quest'ultima».

Fuori, in un cortile all'ombra, si riparano da un sole cocente tre studentesse. Ridono e scherzano tra loro. «Io ho saputo dal telegiornale - ha detto Eleonora Picco - che si chiama Cristiana Compagno e sono felice che sia una donna». Ai Rizzi, dunque, c'è almeno una studentessa che sa chi è il rettore dell'università che frequenta. Per fortuna, alla facoltà di Economia in via Tomadini, della quale il nuovo rettore è preside vicario, gli studenti sono un po' più in-

formati. Tre ragazze studiano in giardino e prendono allo stesso tempo il sole. «So che è stata eletta Cristiana Compagno - dice Claudia Rinaldi - e visto che insegna a Economia spero che si occupi con maggiore attenzione di questa facoltà». Un altro gruppo, sempre appostato al sole, è abbastanza informato, ma nessuno di loro conosce il nome. Sono seduti su una panchina per una pausa dagli studi. «So che il rettore è una donna - dichiara Claudia Spadot - e sono felice che si sia imposta in un mondo prettamente maschile». La sua amica Giulia Pesenti sa qualcosa in più e prova a indovinare: «Io so che inizia con la C, ma il nome esatto non riesco a ricordarlo».

**Renato Schinko**

